CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: NON PUO' ESSERE QUESTO IL 'LESSICO FAMIGLIARE' DI VIA MORGARI

Il sottoscritto Consigliere comunale

PREMESSO CHE

- via Oddino Morgari taglia trasversalmente il quartiere San Salvario, congiungendo via Nizza a corso Massimo D'Azeglio;
- si tratta di una strada caratterizzata dalla presenza di palazzi adibiti a finalità residenziali a cui vanno a sommarsi molte attività commerciali e professionali; valga la pena, inoltre, di ricordare la presenza della Chiesa del Sacro Cuore di Maria e della Caserma dei Carabinieri Stazione Borgo San Salvario;

RILEVATO CHE

- da tempo i cittadini residenti in via Morgari o che abitualmente la frequentano per ragioni di lavoro o altro, lamentano la presenza di condizioni di profondo degrado, sporcizia e insicurezza;
- la prima questione da cui si vuole avviare l'elencazione non può che riguardare la costante presenza di persone senza fissa dimora, che abitualmente creano giacigli di fortuna lungo i marciapiedi e sulle panchine presenti lungo la via: proprio perché intensamente significante dal punto di vista umano, tale situazione andrebbe presa in carico dai competenti uffici e queste persone dovrebbero essere seguite e accompagnate a trascorrere le proprie notti presso la vicina Casa del Quartiere o comunque presso le strutture adibite ad accogliere i più bisognosi. Tutto ciò sia per ragioni di sostentamento a chi si trova a vivere in difficoltà sia per motivi strettamente connessi alla loro sicurezza e incolumità;
- infatti non si deve sottacere la costante presenza di spacciatori di sostanze stupefacenti, in servizio ad ogni ora del dì e della notte, e del conseguente alone di pericolosità e di criminosità che accompagna inevitabilmente lo svolgimento di tali attività e che si allunga come un'ombra tentacolare capace di perturbare la serenità della zona e il normale svolgimento della consueta quotidianità;
- la situazione di degrado e di sporcizia coinvolge in particolare l'area intitolata nel 2014 con cerimonia solenne alla memoria di Natalia Levi Ginzburg, per la cui gestione pare essere in piedi un patto di collaborazione con un'associazione (via Morgari angolo via Belfiore);

INTERPELLA

Il Sindaco e le Giunta comunale per sapere:
1) se la situazione di via Morgari sia giunta al tavolo dell'Amministrazione e se sia noto lo scontento e la preoccupazione della popolazione residente e dimorante;
2) quali siano la azioni intraprese dall'Amministrazione per fare in modo che le persone senza fissa dimora possano dismettere i loro giacigli su strada per essere accolte presso strutture confortevoli e adeguate;
3) quale sia natura e tipologia degli interventi della Polizia Locale in materia di sicurezza della zona in oggetto e quali le interlocuzioni svolte dall'Amministrazione con le forze di Polizia statali (e quali i risultati e i progetti);
4) se l'Amministrazione, di concerto con Amiat-Iren Ambiente, sia in grado di incrementare il livello di pulizia della zona;
5) quale sia la sorte del patto di collaborazione per la gestione e cura dell'aiuola intitolata alla memoria della celebre scrittrice Natalia Levi Ginzburg, presente in via Morgari angolo via Belfiore.
E

Torino, 22/05/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Enzo Liardo